

COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 Del 07.09.2023	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D. LGS. 267/2000 A SEGUITO DI D.I. N.95/2020 DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE BONARIA POSIZIONE DEBITORIA. CREDITORE COOPERATIVA SOCIALE SERENITA' A R.L.. CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.
-------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno Duemilaventitre, il giorno **SETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18:00** e segg., nella Casa comunale.

Alla I convocazione in sessione **ORDINARIA** partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) DOMINO PIETRO	X		9) FONTANA SALVATORE	X	
2) BLANDO MARILYN	X		10) LO CASCIO VINCENZO	X	
3) MORICI MARIA LUISA	X		11) MARTORANA MARCO	X	
4) CICALA ELENA	X		12) MARTORANA PAOLO FRANCESCO		X
5) MONTI MARIANNA	X		13) CURVATO MARIA	X	
6) MARTORANA GIOACCHINO	X		14) GUGLIELMO FABIANA		X
7) LO CASCIO MARCO	X		15) MARTORANA GIUSEPPA MARIA GABRIELLA	X	
8) DI NOTO ORIANA	X		16) BISCONTI SALVATORE		X

Assegnati n. 16

In carica n. 16

Presenti 13

Assenti 3

Si dà atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Maria Letizia Careri

La seduta è pubblica.

PRESENTI 13

ASSENTI 3 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore – Martorana P.F.)

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, l'Assessore Lanza e l'Assessore Saverino.

Il **Presidente** apre l'ottavo punto all'ordine del giorno a oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del d. lgs. 267/2000 a seguito di D.I. n.95/2020 del Tribunale di Termini Imerese e autorizzazione definizione bonaria posizione debitoria. Creditore Cooperativa Sociale Serenita' a r.l.. corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali.

Il Sindaco introduce il punto, precisando che, in continuità con le azioni precedentemente intraprese dall'Amministrazione comunale con riferimento alle posizioni debitorie maturate a carico dell'Ente, anche in questo caso si è riusciti a pervenire a una definizione bonaria della vicenda, conseguendo un risparmio di spesa. Informa che nei mesi scorsi è stata avviata una interlocuzione con la controparte che ha condotto a una riduzione della pretesa creditoria portata dall'atto di precetto. Si prevede, quale proposta di accordo bonario il pagamento da parte del Comune dell'importo omnicomprensivo di euro **175.000,00**.

L'Assessore Lanza precisa che la proposta è diretta, altresì, al riconoscimento del debito fuori bilancio per un parte di detto importo in quanto privo di impegno di spesa; un'altra parte pari ad euro 19.056,76, trova invece copertura in impegni di spesa già assunti.

Il **Presidente** precisa che il collegio dei revisori, in sede di parere, ha suggerito agli organi competenti di assicurare il pagamento tempestivo dei debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento.

Si da atto che la proposta deliberativa depositata presenta un refuso a pag. 2 e, pertanto, l'importo di cui alla fattura n. 418/2019 indicato in euro 31.429,63 deve leggersi in euro 39.211,73 .

Sentiti gli interventi, **il Presidente** mette in votazione la proposta deliberativa avente a oggetto Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del d. lgs. 267/2000 a seguito di D.I. n.95/2020 del Tribunale di Termini Imerese e autorizzazione definizione bonaria posizione debitoria. Creditore Cooperativa Sociale Serenita' a r.l.. corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 13 presenti – n. 3 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore – Martorana P.F.) assenti e votanti:

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta.

Il **Presidente del Consiglio** mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 13 presenti – n. 3 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore – Martorana P.F.) assenti e votanti:

Favorevoli 13

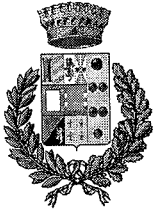
Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Entra in aula il Consigliere Martorana P.F..

Terminata la votazione, **il Presidente** dichiara la chiusura del punto



COMUNE DI FICARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Settore VI° LL.P - MANUTENZIONI – SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE VI SETTORE

Il Responsabile del Settore VI formula la seguente proposta di deliberazione consiliare ad oggetto:
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D. LGS. 267/2000 A SEGUITO DI D.I. N.95/2020 DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE BONARIA POSIZIONE DEBITORIA. CREDITORE COOPERATIVA SOCIALE SERENITA' A R.L.. CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

attestando di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

PREMESSO che in data 14/12/2020, prot. n. 20739 veniva notificato a questo Ente decreto ingiuntivo n. 95 del 30/01/2020 munito di formula esecutiva, emesso dal Tribunale di Termini Imerese su ricorso promosso dalla Cooperativa sociale Serenità a r.l., con sede in Ficarazzi Via Mattarella n. 42, contenente intimazione di pagamento dell'importo di euro 950.976,71 a titolo di corrispettivi relativi a prestazioni socio-assistenziali, oltre interessi e spese legali della procedura monitoria.

DATO ATTO che a seguito di detta notifica veniva accertato, a cura di questo Responsabile e su disposizione del Segretario Generale giusta nota prot. n. 724 del 13/01/2021, che alcuni dei crediti azionati con detto provvedimento giudiziario erano stati soddisfatti e che buona parte delle somme ingiunte rientravano nella competenza gestionale dell'Organo straordinario di liquidazione ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, insediatosi a seguito di dichiarazione di dissesto finanziario.

DATO ATTO che la Cooperativa sociale provvedeva alla notifica in data 28/03/2023, prot. n. 5924, di atto di precetto che, tenuto conto dei pagamenti effettuati nelle more dall'Ente e dell'improcedibilità di azioni esecutive per il recupero coattivo dei crediti ingiunti di competenza dell'OSL, intimava il pagamento dell'importo complessivo di euro 273.140,04, comprensivo di interessi per euro 52.454,68, spese del procedimento monitorio per euro 5.875,26 e spese di precetto.

EVIDENZIATO che, a seguito di verifica degli atti d'ufficio, questo Responsabile, con il supporto del servizio finanziario, accertava, come da nota prot. n. 6513 del 05/04/2023, che il debito gravante sull'Ente alla data della notifica del suddetto precetto con riferimento alle fatture indicate nel titolo esecutivo azionato era pari complessivamente a euro 184.629,23, per sorte ed Iva, di cui euro 165.572,51 privi di preventivo impegno di spesa ed euro 19.056,76 già impegnate in forza di determinate del Settore III n. 200, n. 473 e n. 398 del 2019.

DATO ATTO, in particolare, che da specifica relazione (prot. n. 15994 del 30/08/2023) prodotta da questo Responsabile, unitamente al già Responsabile dei Servizi sociali nell'anno di maturazione del

credito precettato, risulta che il debito precettato è conseguente all'erogazione da parte della Cooperativa sociale Serenità delle seguenti prestazioni socio-assistenziali:

- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento lugl-agos 2019 fattura n. 409/2019 € 9.061,00
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento lugl-agos 2019 fattura n. 410/2019 € 9.061,00
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento magg-giug 2019 fattura n. 411/2019 € 9.339,63
- oggetto n. 2 min periodo espletamento genn-agos 2019 fattura n. 406/2019 € 40.380,94
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento giu-agos 2019 fattura n. 412 /2019 € 13.534,50
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento lugl-agos 2019 fattura n. 413/2019 € 6.801,12
- oggetto n. 2 min+madre periodo espletamento lugl-agos 2019 fattura n. 420/2019 € 13.830,77
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento marz-giug 2019 fattura n. 414/2019 € 23.425,61
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento marz-lugl 2019 fattura n. 415 /2019 € 19.982,93
- oggetto n. 1 min+madre periodo espletamento febb-agos 2019 fattura n. 418/2019 € 31.429,63 (importo rettificato in seduta consiliare del 07/09/2023 in euro 39.211,73).

per un importo complessivo di euro 184.629,23, Iva compresa.

PRESO ATTO che il Settore Amministrativo – servizio contenzioso, con nota prot. n. 7235 del 17/04/2023, rappresentava al legale di controparte la ricorrenza della suddetta discrasia tra l'importo precettato e le risultanze della verifica suddetta, formulando contestualmente una proposta di definizione bonaria della vicenda.

DATO ATTO che, a seguito di ulteriori interlocuzioni scritte e apposito incontro, il legale di parte creditrice, con nota prot. n. 13231 del 10/07/2023, nel confermare la correttezza dei calcoli effettuati da questo Ente, ha manifestato la disponibilità a definire consensualmente la pretesa portata dall'atto di precetto, quantificata in euro 242.745,88, comprensiva di interessi e spese, mediante il pagamento da parte del Comune della somma omnicomprensiva di euro **175.000,00**, da corrispondersi in due soluzioni e precisamente una parte entro 30 giorni dalla formalizzazione dei provvedimenti amministrativi propedeutici e la seconda entro il 30/09/2023.

RILEVATO che, al fine di prevenire la formazione di ulteriori oneri economici aggiuntivi a carico dell'Ente per interessi o spese di esecuzione ed evitare procedure di recupero coattivo del credito, nonchè nell'ottica del conseguimento di un risparmio di spesa tenuto conto della condizione di dissesto finanziario, questo Ente con nota prot. n. 13985/2023 ha anticipato l'accettazione di suddetta proposta.

RITENUTO necessario, ai fini della formalizzazione dell'accordo di definizione bonaria e del conseguente pagamento dell'importo complessivo di € 175.000,00, tenuto conto della quota già impegnata pari ad € 19.056,76 e attesa la mancata assunzione di preventivo impegno di spesa per € 155.943,24, attivare con riferimento a detto ultimo importo la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1), lett. a) del D.Lgs. n.267/2000.

RICHIAMATO il citato art. 194, comma 1), lett. a) che espressamente recita: *“Con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ...”*.

RILEVATO CHE:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza e di quantificazione;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

VISTE:

- la deliberazione n. 02/2005 delle sezioni riunite per la Regione siciliana della Corte dei Conti, con la quale è stata affermata la funzione "ricognitiva" della deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi del comma 1 lett a) dell'art.194 del Dlgs. 267/2000, precisando che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore, non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio comunale;
- la deliberazione n. 22/2009 della Corte dei Conti della Campania con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D. lgs n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei suddetti debiti, non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

DATO ATTO che, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato o ritardato pagamento del debito, l'adozione delle misure di riconoscimento e riequilibrio deve essere disposta con immediatezza ed in ogni caso in tempo utile per scongiurare il rischio di maggiori pregiudizi economici per l'Ente e ciò specialmente quanto, come nel caso di specie, l'Ente trovi un'intesa con il creditore determinante una rinuncia di questo a parte del credito per sorte, alla totalità degli interessi e delle spese legali.

RILEVATO CHE:

- il debito de quo presenta i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità necessari per il riconoscimento consiliare;
- il debito risulta accertato nella sua esistenza e nel suo ammontare, risulta individuato il soggetto creditore e il relativo pagamento non è dilazionato da termine o subordinato a condizione;
- la condanna al pagamento è disposta da un provvedimento giurisdizionale definitivo, titolo esecutivo;
- il debito oggetto di riconoscimento risulta essere significativamente contenuto rispetto alla pretesa precettata;
- il debito oggetto di riconoscimento non comprende interessi e spese legali;

RILEVATO che la composizione bonaria della vicenda non solo previene un aggravio di oneri conseguente all'eventuale instaurazione di azioni esecutive e alla maturazione di ulteriori interessi legali ma consente altresì all'Ente di beneficiare di una riduzione degli oneri economici a carico delle finanze pubbliche.

DATO ATTO che la somma di denaro da riconoscere come debito fuori bilancio, alla luce del prospettato accordo bonario, ammonta a € 155.943,24, di cui euro 148.517,37 per sorte ed euro 7.425,87 a titolo di Iva, spesa che trova integrale copertura finanziaria nel bilancio di previsione

2019/2023, annualità 2023, Missione 01, Prog. 02, Piano dei conti U.1.10.99.99.999, Cap. 1561, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2022.

RILEVATO, come già rappresentato, che parte del credito azionato con il precetto e oggetto di accordo di cui alle fatture n: 419/2019 per € 4.473,50 – 413/2019 per € 6.801,12 – 418 /2019 per € 7.782,10, per complessivi euro 19.056,76, di cui euro 18.149,29 per sorte ed euro 907,47 a titolo di Iva, risulta già essere stato impegno e pertanto trova copertura per € 18.565,26 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2019 in conto residui e per € 491,50 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2020 in conto residui.

RILEVATO che, ai sensi del punto 8.4 del Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria 4.2, l'Ente può provvedere, in gestione provvisoria, all'assolvimento delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

DATO ATTO che, in riscontro alla richiesta formulata dal Segretario Generale con nota prot. n. 14803 del 3/08/2023, i Responsabili dei Settori VI e III, con nota prot. n. 15994 del 30/08/2023, allegata alla presente (All.1) hanno rappresentato le ragioni di insorgenza del debito de quo, nonché le motivazioni per le quali non si è proceduto all'assunzione del regolare impegno di spesa.

RITENUTO sussistente, per le motivazioni sopra spiegate e ferma restando l'obbligatorietà del riconoscimento, l'interesse pubblico dell'Ente a comporre bonariamente la vicenda de quo, mediante il pagamento in favore della Cooperativa sociale Serenità a r.l., P.I.: 04760070823 con sede in Ficarazzi Via Mattarella n. 42, della somma omnicomprensiva di € 166.666,67, oltre Iva, a completa e definitiva tacitazione del credito azionato con atto di precetto notificato in data 28/03/2023, prot. n. 5924 e per i crediti di competenza dell'Ente di cui al D.I. n. 95 del 30/01/2020 del Tribunale di Termini Imerese e di ogni diritto, ragione e/o pretesa economica di cui al precetto sopra indicato, approvando la rinuncia del creditore a parte della sorte capitale, interessi e spese.

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 comma 1, e all'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore VI in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

RITENUTO di dover trasmettere la presente proposta deliberativa all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per l'acquisizione del relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.6, D.Lgs. n.267/2000.

VISTA la Direttiva del Segretario Generale prot. n. 712 del 12/01/2023 a oggetto "Attività istruttoria procedimenti di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. n.267/2000".

VISTI:

- l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali vigente nella Regione siciliana;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il D. Lgs 165/2001;
- la L. 241/90 e ss.mm. e ii.
- Il D. Lgs. 33/2013 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- la L.R. n. 30/2000;
- il vigente Statuto Comunale.

PROPONE

- 1. Di disporre**, per le motivazioni in premessa esplicitate, il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, per un ammontare complessivo di € 155.943,24, di cui euro 148.517,37 per sorte ed euro 7.425,87 a titolo di Iva con riferimento ai debiti indicati in narrativa di competenza dell'Ente di cui all'atto di precetto notificato in data 28/03/2023, prot. n. 5924 in forza di Decreto ingiuntivo n. 95 del 30/01/2020 del Tribunale di Termini Imerese, titolo esecutivo e tenuto conto della rinuncia a parte del credito conseguente alla soluzione bonaria di seguito proposta.
- 2. Di dare atto** che il debito oggetto di riconoscimento (€ 155.943,24) trova integrale copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019/2023, annualità 2023, Missione 01, Prog. 02, Piano dei conti U.1.10.99.99.999, Cap. 1561, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2022.
- 3. Di dare atto** che parte del credito oggetto di precetto e di soluzione bonaria di cui alle fatture n: 419/2019 per € 4.473,50 – 413/2019 per € 6.801,12 – 418 /2019 per € 7.782,10, per complessivi euro 19.056,76, di cui euro 18.149,29 per sorte ed euro 907,47 a titolo di Iva, risulta già oggetto di impegno di spesa e trova copertura per € 18.565,26 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2019 in conto residui e per € 491,50 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2020 in conto residui.
- 4. Di approvare**, per le ragioni di vantaggio e convenienza indicate in parte narrativa, la definizione bonaria della posizione debitoria di cui all'atto di precetto notificato in data 28/03/2023, prot. n. 5924, in accettazione alla rinuncia al maggior importo del credito azionato, interessi e spese di cui alla nota prot. n. 13231 del 10/07/2023, formulata dal legale in nome e per conto della Cooperativa Serenità e di disporre conseguentemente che il Comune provveda al pagamento, in due soluzioni (una entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, l'altra entro il 30/09/2023) della somma onnicomprensiva di **€ 175.000,00 (centosettantacinquemila/00), Iva compresa**, a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, ragione e/o pretesa economica, diretta o indiretta di cui al menzionato atto di precetto.
- 5. Di rimettere** l'esecuzione del presente deliberato al Responsabile del Settore VI, autorizzandolo alla predisposizione e sottoscrizione dell'accordo di composizione bonaria, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione, previa regolarizzazione fiscale delle operazioni commerciali.
- 6. Di incaricare** la Segreteria della trasmissione del presente atto al legale di controparte.
- 7. Di trasmettere** copia della successiva deliberazione, ai sensi dell'art.23, comma 5, L. n. 289/2002, alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia e alla sezione di controllo della Corte dei Conti Sicilia.
- 8. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente, entro tre giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

9. **Di dichiarare**, con separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere per evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Allegati:

- parere regolarità tecnica
- parere regolarità contabile
- parere organo di revisione
- relazione istruttoria

Ficarazzi, 30/08/2023

F.to IL RESPONSABILE SETTORE VI
(Geom. Giovanni Morana)

PROPOSTA AD OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D. LGS. 267/2000 A SEGUITO DI D.I. N.95/2020 DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE BONARIA POSIZIONE DEBITORIA. CREDITORE COOPERATIVA SOCIALE SERENITA' A R.L.. CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL. RECEPITO DALLA L.R. N. 30 DEL 23.12.2000:

Il responsabile del Settore VI esprime il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

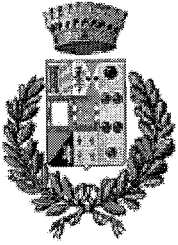
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Ficarazzi, 30/08/2023

F.to **Il Responsabile del VI Settore**
(Geom. Giovanni Morana)

Il responsabile del Settore II esprime il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Ficarazzi, 30/08/2023
Finanziario

F.to **Il Responsabile del II Settore -**
(Dott. Salvatore Greco)



COMUNE DI FICCARAZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Ficarazzi, 30/08/2023

RELAZIONE ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DA TITOLO ESECUTIVO

(art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 267/2000)

Titolo esecutivo:

Decreto ingiuntivo n. 95 del 30/01/2020 munito di formula esecutiva, emesso dal Tribunale di Termini Imerese e Precetto notificato in data 28/03/2023, prot. n. 5924. Credito relativo alla fornitura servizio di inserimento minori residenti nel territorio del Comune di Ficcarazzi in strutture residenziali per l'anno 2019.

Creditore:

Cooperativa sociale Serenità a.r.l. C. F. 02732380825 - con sede in Via P.S. Mattarella n. 58 - 90010 Ficcarazzi - Palermo

In data 14/12/2020, prot. n. 20739 veniva notificato a questo Ente decreto ingiuntivo n. 95 del 30/01/2020 munito di formula esecutiva, emesso dal Tribunale di Termini Imerese su ricorso promosso dalla Cooperativa sociale Serenità a r.l., con sede in Ficcarazzi Via Mattarella n. 42, contenente intimazione di pagamento dell'importo di euro 950.976,71 a titolo di corrispettivi relativi a prestazioni socio-assistenziali, oltre interessi e spese legali della procedura monitoria.

A seguito di detta notifica veniva accertato, a cura di questo Responsabile e su disposizione del Segretario Generale giusta nota prot. n. 724 del 13/01/2021, che alcuni dei crediti azionati con detto provvedimento giudiziario erano stati soddisfatti e che buona parte delle somme ingiunte rientravano nella competenza gestionale dell'Organo straordinario di liquidazione ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, insediatosi a seguito di dichiarazione di dissesto finanziario del Comune.

Non si proponeva impugnazione, attesa la debenza di parte dei crediti azionati e la possibilità di eccepire quanto sopra in sede di opposizione all'esecuzione. Peraltro alla data di notifica di detto Decreto l'Ente, in stato di dissesto, non disponeva di adeguata

copertura in bilancio (bilancio 2018/2020) per provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio.

La Cooperativa sociale, solo in data 28/03/2023, prot. n. 5924, provvedeva alla notifica di atto di precetto che, tenuto conto dei pagamenti effettuati nelle more dall'Ente e dell'improcedibilità di azioni esecutive per il recupero coattivo dei crediti ingiunti di competenza dell'OSL, intimava il pagamento dell'importo complessivo di euro **273.140,04**, comprensivo di interessi per euro 52.454,68, spese del procedimento monitorio per euro 5.875,26 e spese di precetto.

A seguito di verifica degli atti d'ufficio, questo Responsabile, con il supporto del servizio finanziario, accertava, come da nota prot. n. 6513 del 05/04/2023, che il debito gravante sull'Ente alla data della notifica del suddetto precetto con riferimento alle fatture indicate nel titolo esecutivo azionato era pari complessivamente a euro 184.629,23, per sorte ed Iva.

In particolare si attesta che il debito precettato è conseguente all'erogazione da parte della Cooperativa sociale Serenità delle seguenti prestazioni socio-assistenziali:

oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento lugl-agos 2019	fattura n. 409/2019	€ 9.061,00
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento lugl-agos 2019	fattura n. 410/2019	€ 9.061,00
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento magg-giug 2019	fattura n. 411/2019	€ 9.339,63
oggetto n. 2 min	periodo espletamento genn-agos 2019	fattura n. 406/2019	€ 40.380,94
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento giu-agos 2019	fattura n. 412 /2019	€ 13.534,50
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento lugl-agos 2019	fattura n. 413/2019	€ 6.801,12
oggetto n. 2 min+madre	periodo espletamento lugl-agos 2019	fattura n. 420/2019	€ 13.830,77
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento marz-giug 2019	fattura n. 414/2019	€ 23.425,61
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento marz-lugl 2019	fattura n. 415 /2019	€ 19.982,93
oggetto n. 1 min+madre	periodo espletamento febb-agos 2019	fattura n. 418/2019	€ 39.211,73

per un importo complessivo di euro 184.629,23, Iva compresa che risulta dunque certo, liquido ed esigibile.

Si conferma, inoltre, che parte del credito precettato e precisamente euro 19.056,76 risulta già impegnato in forza di determinazioni del Settore III n. 200, n. 473 e n. 398 del 2019 e trova copertura per € 18.565,26 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2019 in conto residui e per € 491,50 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2020 in conto residui, mentre la restante spesa non risulta oggetto di preventivo impegno.

Pertanto, attesa la doverosità dell'attivazione del procedimento di riconoscimento del relativo debito fuori bilancio da titolo esecutivo che ad oggi a seguito dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023 (deliberazione CC n. 22 del 30.06.2022) presenta la necessaria copertura finanziaria, sono state avviate le relative attività istruttorie, cercando anche di pervenire a una composizione bonaria della posizione debitoria.

L'Ente, nell'ottica di prevenire la formazione di ulteriori oneri economici aggiuntivi a suo carico per interessi o spese di esecuzione ed evitare procedure di recupero coattivo del credito, nonchè al fine di conseguire un risparmio di spesa tenuto conto della condizione di dissesto finanziario, nel rappresentare alla controparte la discrasia tra l'importo precettato e le risultanze della verifica effettuata da questo Ufficio, ha formulato una proposta di definizione bonaria della vicenda.

La suddetta volontà è stata condivisa dalla controparte che, con nota prot. n. 13231 del 10/07/2023, nel confermare la correttezza dei calcoli effettuati da questo Ente, ha manifestato la disponibilità a definire consensualmente la pretesa portata dall'atto di precetto, quantificata in euro 242.745,88, comprensiva di interessi e spese, mediante il pagamento da parte del Comune della somma omnicomprensiva di euro **175.000,00**, da corrispondersi in due soluzioni e precisamente una parte entro 30 giorni dalla formalizzazione dei provvedimenti amministrativi propedeutici e la seconda entro il 30/09/2023.

Sussistono dunque evidenti ragioni di interesse pubblico alla definizione amichevole della vicenda che consente all'Ente di beneficiare di una riduzione del debito per sorte portato dal titolo esecutivo e di conseguire la remissione degli interessi e delle spese.

Ai fini della formalizzazione dell'accordo di definizione bonaria e del conseguente pagamento dell'importo complessivo e omnicomprensivo di € 175.000,00, tenuto conto della quota già impegnata pari ad € 19.056,76 e attesa la mancata assunzione di preventivo impegno di spesa per € 155.943,24, risulta necessario attivare, con riferimento a detto ultimo importo, la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1), lett. a) del D.Lgs. n.267/2000.

Descrizione e ragioni mancata assunzione impegno di spesa:

Come già rappresentato l'Ente versa in stato di dissesto finanziario ex artt. 244 e ss. D.Lgs. n.267/2000, dichiarato con deliberazione di C.C. n. 03 del 24.02.2020.

Nell'anno di maturazione dei crediti portati dal titolo esecutivo (2019), il Comune presentava una condizione finanziaria e contabile precaria che ha impedito di approvare un bilancio di previsione in equilibrio. A seguito, infatti, della sottoposizione dello schema di bilancio all'Organo di revisione, questo ha per due volte espresso parere non favorevole. Lo stanziamento di spesa per il ricovero dei minori cui si riferisce il credito precettato, come da ultimo bilancio approvato 2018/2020, risultava significativamente inadeguato rispetto ai reali fabbisogni, scaturenti dall'elevato numero dei ricoveri in essere e dai nuovi imprevedibili ingressi disposti dalle autorità competenti.

Con proposta di deliberazione consiliare depositata in data 17.12.2019 (prot. n. 25793), sottoscritta dall'allora Responsabile di Settore competente, era stato richiesto il riconoscimento, quale debito fuori bilancio, del debito in questione che tuttavia per mancanza di copertura finanziaria riceveva parere non favorevole del servizio finanziario.

Come è noto l'espletamento di detti servizi socio-assistenziali da cui è scaturito il credito (collocamento in comunità alloggio di minori residenti privi di assistenza familiare) è riconducibile all'esercizio di pubbliche funzioni di competenza dell'Ente (art. 6 L. n.328/2000 - art. 3 L.R. n. 1/1979 - L.R. n. 22/86), con conseguente obbligo del Comune di residenza di assunzione dei relativi oneri economici.

La natura obbligatoria, necessaria e indifferibile del servizio, decretato con provvedimenti giurisdizionali, ha escluso qualsiasi discrezionalità dell'Ente, e per esso del relativo Responsabile di Settore competente, in ordine all'ordinazione della spesa.

La grave situazione di squilibrio finanziario in cui versava l'Ente, che ha condotto poi alla dichiarazione di dissesto, ha inoltre reso impossibile reperire altrove risorse adeguate ad assicurare l'integrale copertura dell'ingente spesa complessiva necessaria per assicurarne il regolare impegno.

Per le medesime ragioni non attivabile, a seguito della notifica del titolo esecutivo, era il procedimento di riconoscimento fuori bilancio, reso possibile solo a seguito dell'approvazione nella scorsa annualità del bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023.

Conclusioni:

Si ritiene dunque doveroso procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fondato su titolo esecutivo (Decreto ingiuntivo n. 95 del 30/01/2020 del Tribunale di Termini Imerese) attesa la imperatività del suddetto provvedimento giurisdizionale che comprime ogni discrezionalità dell'Organo consiliare.

L'importo del debito da riconoscere, alla luce della composizione bonaria raggiunta con la controparte e tenuto conto della sussistenza di impegno di spesa per una parte del credito precettato, è pari a € 155.943,24 che presentano piena copertura nel bilancio di previsione 2019/2023, annualità 2023, Missione 01, Prog. 02, Piano dei conti U.1.10.99.99.999, Cap. 1561, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2022.

La restante parte del credito da corrispondere alla Cooperativa, in attuazione dell'accordo bonario, risulta già contabilizzato a residuo e dunque finanziariamente coperto.

La soluzione di definizione amichevole della controversia consente all'Ente di conseguire un risparmio di spesa, attesa la rinuncia da parte della Cooperativa di parte del credito per sorte e della totalità degli interessi e delle spese legali, prevenendo un aggravio di oneri conseguente all'eventuale instaurazione di azioni esecutive e alla maturazione di ulteriori interessi legali.

Settore VI

F. to II Responsabile del

Geom. Giovanni Morana

Settore III

F.to Il Responsabile del
(già Responsabile di EQ per i
servizi sociali nell'anno 2019)
Ing. Salvatore Cecchini

COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 80 del 06/09/2023

L'organo di revisione, nominato con delibera consiliare n.62 del 31.08.2021, ha ricevuto a mezzo PEC la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale prot. n. 0016031/2023 del 31 agosto 2023 avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del d.lgs 267/2000 a seguito di D.I. n 95/2020 del Tribunale di Termini Imerese e autorizzazione definizione bonaria posizione debitoria. Creditore cooperativa sociale serenità a R.L. corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali.

Il giorno 06/09/2023 del mese di Settembre dell'anno 2023, collegati in videoconferenza si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

- 1) Dott. Santo Palermo - Presidente;
- 2) Dott. Giuseppe Micale - Componente;
- 3) Rag. Giuseppe Tomasello - Componente

IN VIA PRELIMINARE,

questo collegio attesta che esprimerà il proprio parere sul debito fuori bilancio così come previsto dall'art. 194, comma 1) lettera a) del d. lgs. n 267/2000 e non sull'accordo bonario e/o accordo transattivo intercorso tra le parti in epoca postuma.

Fatta questa premessa, il collegio:

- **ESAMINATA**

La proposta di deliberazione di Consiglio comunale prot. n. 0016031/2023 del 31 agosto 2023 con cui si prende atto del riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194, comma 1, lett. a) derivante da D.I. n 95 del 30 gennaio 2020 R.G. 3270/2019 con il quale il giudice del Tribunale di Termini Imerese ingiungeva al comune di Ficarazzi nella persona del Sindaco Pro-tempore di pagare a favore della Cooperativa Sociale Serenità a R.L. la somma di euro 950.976,71 oltre gli interessi secondo la misura prevista dall'art. 5 del D.lg. n 231/2002 oltre le spese

della procedura di ingiunzione liquidate in misura di euro 4.185,00 per onorari, euro 870,00 per spese processuali oltre a spese forfettarie pari al 15% sugli onorari.

Con successivo atto di precetto del 05/09/2023 protocollo n 0016359/2023 il procuratore costituito della società cooperativa sociale Serenità, avv. Antonino Ticali, ribadendo il credito portato dal D.I. n 95 del 30.01.2020 rimetteva un nuovo atto di precetto nel quale attestava che nelle more il debitore aveva effettuato dei pagamenti e che parte delle somme ingiunte ammontanti ad euro 357.734,65, a seguito della procedura di dissesto ricadevano nelle competenze dell'OSL. Con tale atto di precetto, il legale, intimava al debitore di pagare le somme di seguito specificate:

• Sorte capitale	euro 214.220,42
• Interessi ex art. 5 del D.Lgs n 231/2002	euro 52.454,68
• Spese legali portate del D.I. n 95 del 30/01/2020	euro 5.875,26
• Compenso art. 13 L. 247/2012 – art 1-11 – D.M. 55/2014	euro 567,00
• Cassa avvocati 4%	euro 22,68
TOTALE COMPLESSIVO	Euro. 273.140,04

Oltre interessi legali sino alla data dell'effettivo soddisfo

• **PRESO ATTO**

Che l'insorgere del complessivo debito fuori bilancio viene giustificato dall'impossibilità a poter reperire le risorse necessarie alla copertura del credito maturato in quanto l'ente all'epoca si trovava in uno stato di crisi che poi ha portato l'ente stesso a dichiarare il dissesto.

Dalla relazione del responsabile del VI settore emerge che il debito è sorto a seguito di D.I. n 95 del 30 gennaio 2020 munito di formula esecutiva, credito sorto a seguito di fornitura da parte della società coop. Sociale Serenità di servizi di insediamento di minori in strutture residenziali.

Nella relazione si legge che dopo la notifica il responsabile del servizio su disposizione del segretario generale provvedeva ad analizzare i debiti; la verifica conduceva alla conclusione che parte dei debiti recati del D.I. n 95 erano nelle more già stati soddisfatti e che una parte consistente degli stessi erano passati, a seguito della dichiarazione di dissesto, alla competenza dell'OSL. A seguito di tale evidenza, la coop. Sociale Serenità in data 28 marzo 2023 provvedeva alla notifica di un atto di precetto che teneva in debita considerazione i pagamenti ricevuti dall'ente e di quelli che a seguito del dissesto sono entrati nella competenza dell'OSL.

L'atto di precetto dettagliato ut sopra ammontava a complessivi euro 273.140,04 di cui 214.220,42 per sorte capitale ed il resto per interessi ed onorari.

Su tale atto l'ufficio provvedeva al controllo delle somme a debito e riscontrava che il debito per sorte capitale ed iva al netto degli onorari e delle spese legali ammontava ad euro 184.629,23 anziché quelle portate dal precetto pari ad euro 214.220,42.

Nella relazione del capo aerea del VI settore si legge dettagliatamente la formazione del debito con le relative fatture ancora non soddisfatte.

Infine, sempre nella relazione del responsabile del VI settore, si legge che in merito a questo debito una parte di esso pari ad euro 19.056,76 risulta già impegnato in forza delle determine n 200 – 473 e 398 del 2019. Tale importo trova copertura quanto ad euro 18.565,26 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2019 in conto residui e quanto ad euro 491,50 al cap 1200 del bilancio comunale esercizio 2020 in conto residui.

- **TENUTO CONTO**

Che la spesa riferita al debito fuori bilancio in argomento trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019/2023 – annualità 2023 – nella missione 01. Progr. 02 - piano dei conti U.1.10.99.99.999 – CAP. 1561;

- **VISTO**

Che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nell'importo proposto e spettante ai creditori, in quanto:

- I debiti risultano certi, liquidi ed esigibili;
- Le prestazioni rese costituiscono acquisizione di servizi di utilità sociale; per l'Ente,
- Il riconoscimento evita di esporre l'Ente a maggiori spese e oneri conseguenti a ulteriori ritardi nel pagamento.

- **VISTI**

Il disposto del D.LGS n.267/2000;

il D.Lgs n.118/2011;

i pareri di regolarità tecnica rilasciati dal responsabile del VI Settore e dal responsabile del II Settore per il parere di regolarità contabile resi ai sensi dell'art.49 D.Lgs 267/2000 Testo Unico EE.LL recepito dalla L.R n.30 del 23.12.2000;

IL COLLEGIO

Il Collegio suggerisce agli organi competenti di procedere immediatamente al pagamento dei debiti fuori bilancio già riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti ai ritardi nell'esecuzione degli stessi pagamenti che originano ulteriori debiti fuori bilancio.

Il collegio dei revisori non può esimersi, dal valutare, sulla base dei documenti in atti, di come questo debito si sia formato per accertare eventuali criticità.

La lettura dei documenti evidenzia che la prestazione, da parte della Coop. Sociale Serenità è stata resa in assenza dell'impegno contabile ed in violazione delle norme gius-contabili che presidiano la formazione delle spese negli enti locali (art 183 e ss tuel).

Ciò posto, il debito fuori bilancio, preesisteva rispetto al ricorso per decreto ingiuntivo ed era in quella fase ascrivibile alla fattispecie prevista sub lettera e) art 194 tuel.

In buona sostanza il responsabile del centro di spesa relativo ai servizi sociali, avrebbe dovuto, a seguito dell'ordine di ricovero disposto dal giudice, provvedere ad impegnare la spesa è pagare le fatture. Tale inadempimento, ha portato il responsabile legale della Coop. sociale la Serenità, ad adire le vie legali per il riconoscimento del proprio diritto.

Fatta questa breve cronistoria (il cui dettaglio è riportato nei documenti visionati), il collegio dei revisori ritiene:

- a) che il debito fuori bilancio de quo debba essere riconosciuto dal consiglio comunale in quanto allo stato dell'arte è portato da un D.I. e quindi configurabile nella fattispecie dell'art 194 comma 1 lettera a) del TUEL debito successivamente rettificato con atto di precetto (vedi quanto sopra riportato);
- b) invita chi di competenza di accertare eventuali responsabilità al fine di preservare l'ente da eventuali danni amministrativi/patrimoniali.

Il Collegio ricorda agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento per eventuali azioni di responsabilità.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di delibera comunale prot. n. 0016031/2023 del 31 agosto 2023 avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del d.lgs 267/2000 a seguito di D.I. n 95/2020 del Tribunale di Termini Imerese e

autorizzazione definizione bonaria posizione debitoria. Creditore cooperativa sociale serenità a R.L.
corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Santo Palermo

Dott. G.ppe Micale

Rag. G.ppe Tomasello

Firmato digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del d. lgs. 267/2000 a seguito di D.I. n.95/2020 del Tribunale di Termini Imerese e autorizzazione definizione bonaria posizione debitoria. Creditore Cooperativa Sociale Serenita' a r.l. corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali.”, dotata dei prescritti pareri favorevoli.

Visto il verbale n. 80/2023, prot. n. 16490 del 07/09/2023, con il quale l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Udita l'esposizione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 13 presenti – n. 3 (Guglielmo Fabiana – Bisconti Salvatore– Martorana P.F.) assenti e votanti:

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta ad oggetto: “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del d. lgs. 267/2000 a seguito di D.I. n.95/2020 del Tribunale di Termini Imerese e autorizzazione definizione bonaria posizione debitoria. Creditore Cooperativa Sociale Serenita' a r.l. corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali.”, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **Di dichiarare**, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere per evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

Il Presidente

F.to Dott. Marco Martorana

Il Consigliere Anziano

F.to Domino Pietro

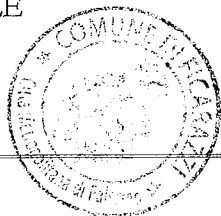
Il Segretario Generale

F. to Avv. Maria Letizia Careri

Copia conforme all'originale.

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Letizia Careri



Ficarazzi, 12/09/2023

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

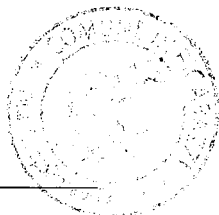
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/09/2023,



perché dichiarata immediatamente eseguibile ((art. 12, 2° comma, L.R. 44/91);



decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Letizia Careri

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub., come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91;

Il Responsabile
f.to Albo Pretorio

Il Segretario Generale
F.to Avv. Maria Letizia Careri